



L'esposizione diffusa MANIFESTI D'ARISTA - ARTE PER TUTTI nasce dal coinvolgimento di Missive Selvatiche, un collettivo di artisti, illustratori, fotografi, cineasti, musicisti, teatranti e danzatori nato a Prato in seguito all'esigenza di condividere il proprio lavoro in un momento nel quale non era permesso avere contatto con lo sguardo e l'ascolto del pubblico. Durante il periodo di confinamento culturale gli artisti del collettivo hanno imbucato nelle cassette postali di numerosi sconosciuti, un pacchettino contenente alcuni oggetti d'arte con l'intento di confortare, emozionare, far riflettere ed incuriosire gli ignari fruitori. Il progetto nasce da un'idea di Pamela Maddaleno, Alessia Castellano, Margherita Nuti e mira ad innescare una serie di riflessioni sugli spazi e sulla fruibilità dell'arte.

In occasione del festival Pop-Eat in Pillole il format Missive Selvatiche è stato ripensato e, se prima le opere venivano racchiuse in una piccola "busta d'arte" ed imbucate direttamente nelle case, a partire da sabato 28 agosto fino al 28 settembre saranno fruibili sotto forma di manifesto e locandina d'artista e verranno collocate in più zone del comune di Castelnuovo Magra.

Il circuito visivo comprenderà il lavoro di 50 artisti partecipanti alle varie edizioni di Missive Selvatiche e sarà stampato su 100 manifesti d'affissione e circa 200 locandine. Le opere andranno ad occupare spazi d'affissione pubblica, alcune zone del centro storico, alcune frazioni e le vetrine delle attività commerciali.

Gli artisti coinvolti nell'esposizione Manifesti d'Artista - Arte per tutti sono fotografi, illustratori, performer, compagnie teatrali, poeti, musicisti

(Continua a pagina 2)



"Albertone" Franzoni quando lavorava alla CONAD

"UN UOMO" ALBERTO FRANZONI Il macellaio

La funzione è quasi terminata quando Don Andrea gli fa cenno di salire gli scalini verso l'altare; è un po' traballante ma Daniela (la fioraia) lo sorregge amorevolmente e lo guida fino al leggio. Ecco, dispiace un foglio... voleva leggere ma preferisce andare a braccio e guardare in viso quella platea che lo osserva in silenzio stupita. "Se non mi avete visto da qualche tempo è stato perché ero ricoverato in ospedale; pensavo di starci poco, ma i medici mi hanno fatto tante analisi e così sono stato lì qualche giorno di più... purtroppo mi ha colpito qualcosa di brutto, che non voglio neanche nominare.

Lo voglio dire a voi perché vi amo; ci vediamo spesso quando vengo in chiesa, e sono certo che anche voi mi volete bene. Per questo vi

(Continua a pagina 2)



Sabato 21 agosto 2021 - l'Associazione Europea delle vie Francigene compie 20 anni e insieme alla propria rete di partner ha organizzato l'evento "Via Francigena. Road to Rome 2021. Start again!". Si tratta di una marcia a staffetta da percorrere a piedi ed in bicicletta, per unire l'Europa all'Italia.

Il 15 giugno il gruppo di camminatori è partito da Canterbury, dopo una breve cerimonia accanto alla pietra simboleggiante il km 0 della Via Francigena, e arriverà a destinazione a Roma il prossimo 10 settembre, per proseguire fino a Santa Maria di Leuca dove arriverà il 18 ottobre.

Un'avventura che coinvolge tutti i 657 comuni europei attraversati.

Dal 1° agosto sono arrivati in Italia, dove hanno attraversato le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, seguendo il percorso medioevale che collegava tra loro le grandi mete dei pellegrinaggi, secondo l'itinerario di Sigerico, vescovo di Canterbury.

Venerdì 20 agosto il gruppo Road to Rome, composto da Luca Faravelli, staff di AEVF, Myra Stals, social media manager Sara Massarotto, blogger e supporto staff di AEVF, Filippo Racanella, videomaker, Alice Sconfietti e Francesco Mugnani, bloggers, ha fatto tappa a Castelnuovo Magra, che dal 2003 aderisce all'Associazione dei Comuni Italiani sulla Via Francigena.

La delegazione è stata accolta dal sindaco Daniele Montebello e dall'assessore al turismo Gherardo Ambrosini, che li hanno accompagnati nella visita del centro storico, mostrando loro le principali emergenze artistiche e le tipicità del territorio. Il tempo di una cena, di una notte di meritato riposo e la delegazione sabato 21 è ripartita per il co-

(Continua a pagina 6)

LA PROTESTA DEGLI EX PAZIENTI DELLA DOTTORESSA LUISA ISOPPO

Il pensionamento della dottoressa Luisa Isoppo ha creato non pochi problemi, e disorientamento nei suoi pazienti. Del disservizio di cui diamo conto la **dottoressa Isoppo non ha alcuna responsabilità**, anzi si è prodigata per risolvere il problema. In un primo tempo sembrava che il suo pensionamento non avesse conseguenze, era stata nominata una sostituta e quasi tutti i pazienti si erano precipitati a fare la scelta del nuovo medico. Però la dottoressa che l'ha sostituita aveva anche un

altro ambulatorio ad Arcola e in un primo tempo aveva garantito una presenza quotidiana, su appuntamento, nel vecchio ambulatorio. Evidentemente non aveva calcolato che il carico di lavoro sarebbe diventato eccessivo ed ingestibile e alla fine ha deciso di rinunciare all'ambulatorio di Colombera, con grande disappunto dei pazienti e della dottoressa uscente. L'ambulatorio chiuderà irrevocabilmente il prossimo 31 Agosto (vedere comunicato).

A nulla sono valse le prote-

ste dei pazienti di Colombera e di Castelnuovo paese. Anche il Sindaco Daniele Montebello, sollecitato dal Presidente del Consiglio di Frazione di Colombera, Lucia Catani, ha tentato di trovare una soluzione con l'ASL5 spezzino, ma gli è stato risposto che le scelte dei medici sono prese in autonomia e sono legittime.

Cercando sul sito della ASL medici alternativi risulta che i medici che operano a Castelnuovo non possono ricevere altri pazienti, ma

(Continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

sti e danzatori provenienti da varie zone d'Italia e Francia. Per la sezione fotografia: Arianna Sanesi, Naima Savioli, Claudia Gori, Francesca Loprieno, Anita Scianò, Daniele Molajoli, Michelle Davis, Pamela Maddaleno, Ilaria Orsini, David Becheri, Chiara Arturo, Andrea Gandini, Margherita Nuti, Guttae (Angelo Guttauro), Andrea Foligni, Ilaria di Biagio, Sebastiano d'Ayala Valva, Léa Neuville. Per la sezione illustrazione: Marco Smacchia, Claudia Bessi, La Pler, Mazzolino, Gaia Uska, Margherita Morotti, Sara Miriati, Spugna, Rozzella, Anais Crocodile, Luca Lucherini, LGTP (La guerra tra po-

veri).

Per la sezione arte: Sheila Massellucci, Alessia Castellano, Maryangel Garcia, Kinkaleri (Collettivo Artistico), Marco Mazzoni, Arzachena Leporatti (poesia). Per la sezione musica e danza: il gruppo Serpente, Father Murphy, la cantautrice Valeria Caliendo, The Loom Movement Factory, Marta Capaccioli (danzatrice e artista visiva), Mirko Maddaleno (Musicoterapeuta). Per la sezione teatro e arti performative: Gli Omini (compagnia teatrale), Teatro Metropolitano, Teatro Elettrodomestico, Zaches Teatro, Gioia di Biagio (performer), Jacopo Jenna (film maker e

performer). Nella giornata inaugurale dell'esposizione diffusa - sabato 28 agosto - si svolgeranno a partire dalle 17.00 una serie di appuntamenti per adulti e piccini, volti a promuovere e diffondere l'arte contemporanea e le sue molteplici espressioni. Alle ore 17.00 si svolgerà il laboratorio per bambini "Cosa contiene una missiva?", un incontro di educazione alle arti visive a cura del collettivo Missive Selvatiche. Alle 18.30 verrà invece inaugurata la mostra Manifesti D'Artista -Arte per tutti alla presenza delle artiste Pamela Maddaleno, Alessia Castellano e Margherita Nuti, fondatrici del progetto Missive Selvatiche. A seguire sarà possibile dialogare con le protagoniste del collettivo artistico in un talk aperto al pubblico che avrà come tema la resistenza artistica e le nuove possibilità di fruizione dell'arte.

Direzione Artistica - Orianna Fregosi

*Per maggiori info sulle opere e sugli artisti in mostra è possibile consultare il sito www.popeatnutriamoilborgo.it/pop-eat-in-pillole/ o seguire le pagine social FB e Instagram del festival @popeatnutriamoilborgo.

LA PROTESTA DEI PAZIENTI

(Continua da pagina 1)

due, hanno qualche posto disponibile, ma anche loro hanno due studi: uno, ha lo studio a Castelnuovo e a Sarzana e l'altro ha lo studio a Castelnuovo e a Luni. Uno dei due ha un solo posto disponibile, quindi, il problema non è solo colpa del medico che rinuncia all'ambulatorio, tradendo la fiducia di quei pazienti che si erano affidati alle sue cure, ma dei dirigenti della Sanità Pubblica spezzina che non decidono, ormai da diversi anni, di insediare nuovi dottori, (magari giovani preparati ed entusiasti di mettere a disposizione le loro competenze ed esperienze) mano a mano che quelli che sono in servizio vanno in pensione. Nel giro di qualche anno tutti i medici di Castelnuovo andranno in pensione e la ASL cosa farà? Ripeterà lo stesso errore che ha commesso in questi mesi? Quando si deciderà ad assumere nuovi Medici di Base?

In più occasioni sui principali quotidiani sono apparsi articoli sulla cattiva gestione della Sanità Pubblica

LA DOTT.SSA XXXXXXXXXX RICEVE NEI SEGUENTI ORARI:	
VIA AURELIA NORD 11 SARZANA	
LUNEDI	: 09.00 - 12.00 (SU APPUNTAMENTO)
MARTEDI	: 09.00 - 12.00 (SU APPUNTAMENTO)
MERCOLEDI	: 14.00 - 17.00 (SU APPUNTAMENTO)
GIOVEDI	: 18.00 - 19.00 (SU APPUNTAMENTO)
VENERDI	: 08.30 - 11.00 (SU APPUNTAMENTO)
VIA PROVINCIALE 119 CASTELNUOVO MAGRA	
LUNEDI	: 17.00 - 19.00 (SU APPUNTAMENTO)
MARTEDI	: 15.00 - 17.00 (SU APPUNTAMENTO)
MERCOLEDI	: 09.00 - 12.00 (SU APPUNTAMENTO)
GIOVEDI	: 10.30 - 13.00 (SU APPUNTAMENTO)
VENERDI	: 11.30 - 14.00 (SU APPUNTAMENTO)

La tabella degli orari prima della chiusura definitiva.

spezzina, sottolineando i ritardi delle nomine dei primari dei vari reparti e, l'assunzione di medici ospedali, del personale infermieristico e degli operatori sanitari (OSS).

Per non parlare poi delle costruzioni o delle ristrutturazioni delle strutture sanitarie iniziate ma mai finite, come la RSA in costruzione a singhiozzo adiacente all'ospedale di Sarzana. Un esempio è anche nel nostro Comune: i lavori del vecchio dispensario, che doveva diventare un centro di eccellenza per l'assistenza ai pazienti affetti da autismo, sono di nuovo fermi e non si sa quando riprenderanno.

A.S.C.

"UN UOMO" ALBERTO FRANZONI

(Continua da pagina 1)

voglio avvisare che ho preso un treno che mi porterà in un altro posto, e chi lo guida è LUI ed io mi fido e mi lascerò portare dove LUI vuole, perché so che li starò bene. Ho voluto parlarvi anche per dirvi che non bisogna avere paura, ma che dobbiamo affidarci con fede a colui che tutto può. Io lo sto facendo e sono felice,

scusate per queste parole ma avevo tanto bisogno di dirvele e grazie perché mi avete ascoltato". Così Alberto è sceso dagli scalini lasciando noi tutti attoniti commossi e senza parole. Questo succedeva poche domeniche fa ed ora Alberto con il suo treno è già arrivato alla stazione stabilita; speriamo che quando scende ad accoglierlo ci

siano quelle molte persone che lo hanno amato prima di noi. Quest'uomo generoso coraggioso che come molti nella vita è passato attraverso gioie, dolori, debolezze, rinunce e pentimenti, è rimasto però un'anima semplice buona con un grande cuore. Non lo vedremo più percorrere in bicicletta le nostre strade con il suo cagnolino bianco dentro al cestino. Ci mancherà come ci mancherà il suo saluto sincero e la sua simpatia che raggiungeva tutti indistintamente, perché tutti lo conoscevano e gli volevano bene.

Graziella Giromini

Mi dispiace comunicarvi che la gestione di due sedi mi è troppo gravosa in termini di tempo ed impegno necessario, pertanto il 31 Agosto sarò costretta a chiudere questo studio.

L'avviso della chiusura definitivo dell'ambulatorio di Colombiera

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

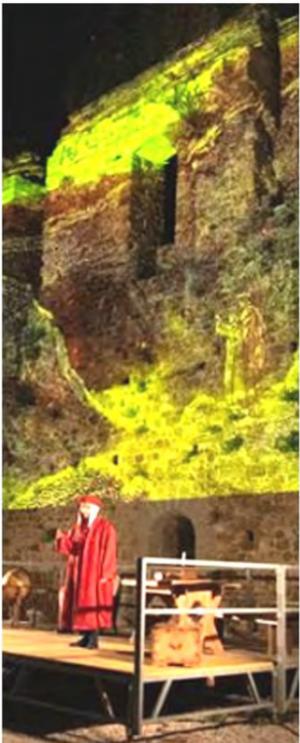


CONAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara



Estate 2021, Sabato 24 luglio, Piazza Querciola, VINICIO CAPOSSELA in "LA BESTIALE COMEDIA"
(Viaggio nell'opera dantesca tra santi, creature mitiche, bestie, eroi e peccatori)



Estate 2021, Sabato 7 agosto, Piazza Querciola, VIA DANTIS®
(Opera teatrale multimediale con videoproiezione in gigantografia delle tavole dantesche di Gustave Doré)

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

LE DECLINAZIONI DELL'AMORE

Nell'infinito mondo delle esperienze letterarie personali esiste un piccolo (grande) campo in cui si trovano circoscritti autori ed autrici che, provenendo da mondi apparentemente distanti consideriamo riduttivamente espressioni di mondi tra l'esotico ed il folkloristico soprattutto perché provengono da latitudini apparentemente impensabili o comunque inconsuete rispetto alle abitudini e, forse, superficiale. Dalla grande Jean Rhys che partendo dai caraibi ormai cento anni fa ha trovato in Gran Bretagna e non solo fama imperitura ("Il gran mare dei sargassi" vero capolavoro) alle contemporanee Edwidge Danticat (la sua ultima presenza per noi in Italia sono i folgoranti racconti di "La vita dentro" edito da SEM) per finire con Jamaica Kincaid (ospitata spesso non a caso da Adelphi) abbiamo avuto l'opportunità di accorgerci del loro valore ingiustamente insospettato. Ora bisogna aggiungere, secondo me e certo per una inclusione che può apparire opinabile, il nome di Guadalupe Nettel, messicana classe 1973 di cui ho avuto la fortuna di incontrare "Bestiario sentimentale (2018) e "Petali e altri racconti scomodi" entrambi pubblicati da La Nuova Frontiera. Nella mia ansia di completezza e di approfondimento mi sono procurato "Il corpo in cui sono nata" (2011) e "Quando finisce l'inverno" (2014) romanzi usciti per Einaudi. Credevo di aver completato il giro con grande soddisfazione notando tra l'altro che testimoniano come sia la narrativa breve che quella lunga (racconti i primi due citati, romanzi gli altri due) venivano esplicitate con tranquillo equilibrio ed esiti eccellenti. Ed ecco che La Nuova Frontiera ci propone il recente (2020) "La figlia unica" (Traduzione secondo consuetudine ed ottimo risultato di Federica Niola pagg.215 euro 16.90). Laura ed Alina due ragazze benestanti ed intelligenti affrontano la vita col comune proposito di non avere figli per godere il più possibile di una libertà che non deve prevedere condizionamenti, tanto che Laura si farà legare le tube per evitare gravidanze indesiderate. Quando Laura, dopo un periodo in Francia per lavorare al suo dottorato, torna in Messico apprenderà che l'amica è venuta meno all'impegno e, d'accordo col compagno, ha deciso di diventare madre. Purtroppo la gravidanza presenta seri rischi e per la nascita (che si chiamerà Ines) la sopravvivenza sarà brevissima. La coppia decide di affrontare l'evento ed in effetti la nascita presenterà la possibile sorte nefasta prevista. I genitori non si arrendono ed affrontano ogni sorta di possibile tentativo per la sopravvivenza della piccola malgrado le evidenti menomazioni, aiutati dalla insospettata voglia di vivere che manifesta Ines. Laura, io narrante della vicenda, è interdetta e confusa da ciò che sta accadendo e si trova a riflettere sulla sua vita, sul rapporto con gli altri, sulle scelte esistenziali e, non ultimo, dallo strano mondo che la circonda. Infatti nell'appartamento contiguo al suo quotidianamente una giovane madre ed un ragazzino danno luogo a risse terribili con conseguenze inequivocabili, e lei sarà costretta a bussare a quella porta per porre fine ad una situazione insostenibile. Già gravata dal dramma che sta sconvolgendo l'amica cui non manca di portare aiuto si troverà al centro di un'altra declinazione delle possibili sofferenze dell'esistenza, della funzione genitoriale, del ruolo delle donne nei loro rapporti soprattutto sentimentali e familiari ma non solo, delle scelte indispensabili ma molto lontane dalle possibili accarezzate in precedenza. Non si pensi ad un dramma continuo al limite del sopportabile, anche se certo anche di questo si tratta, ma ad un percorso che, per quanto arduo ai limiti del possibile, ci racconta come la vita sia sempre sorprendente, come il dolore possa essere condiviso, come il senso della maternità, la forza dell'amicizia, la tenerezza e la compassione possano essere d'aiuto in un percorso in cui l'amore si coniuga inaspettatamente con quella libertà cui tutti agognano non sospettando minimamente come possa rivelarsi in forme sempre tanto inaspettate quanto originali.

Tre donne diversamente meravigliose che in questo eccellente romanzo propongono Guadalupe Nettel come patrona delle scrittrici che contribuiscono a salvarci dalle nefandezze dei nostri giorni.

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

Servizio fotografico di
IRENE MALFANTI
Malfanti Studio Fotografico
Colombiera

Impulse 3®
Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA
RAIN BIRD®
INSTALLATORE AUTORIZZATO

I LUOGHI DELLA CULTURA

Castelnuovo Magra è senz'altro uno dei comuni che più di altri promuove e organizza attività culturali nell'arco dell'anno. Anche se la maggior parte delle manifestazioni sono concentrate nel periodo giugno-settembre per promuovere il turismo ed attirare visitatori nel nostro comune, la vivacità culturale si esprime anche nel resto dell'anno, con mostre, incontri e presentazioni editoriali. Di tutto questo dobbiamo ringraziare, gli amministratori, gli addetti ai lavori (pochi per la verità e quasi tutti volontari) e in particolare la dottoressa Paola Moro - responsabile della biblioteca - instancabile e competente promotrice e curatrice di tutte le attività culturali di Castelnuovo.



Una veduta della sala di lettura della Biblioteca Civica "Michele Ferrari" prima del lockdown.

Purtroppo tutta questa operosità è inficiata da alcune carenze strutturali e di personale addetto al settore. La nuova biblioteca **Michele Ferrari**, se pur di recente costruzione e situata in posizione centrale rispetto a tutte le frazioni del comune, risulta piccola ed inadeguata a contenere tutti i libri: quelli giacenti, quelli donati da singoli cittadini e associazioni del territorio e quelli acquistati con fondi statali del Ministero dei Beni Culturali. In biblioteca manca inoltre un vero e proprio

locale dedicato esclusivamente al settore informatico e uno spazio riservato allo studio e alla consultazione in sede.

Alle carenze strutturali si aggiunge la grave insufficienza di personale; infatti con la messa in quiescenza di un addetto e la scadenza di un contratto del servizio civile il lavoro viene svolto esclusivamente da una sola persona, la bibliotecaria, coadiuvata saltuariamente da qualche persona di buona volontà.

Altra annosa carenza è la collocazione in un luogo adeguato dei nostri archivi storici: quello antico (con documenti datati dal 1500 al 1860) e quello moderno che raccoglie materiale dal 1861 alla fine del 1980. Tutti i documenti lasciati per anni

conservati e chiusi in precari contenitori sono stati riportati alla luce, studiati, catalogati e suddivisi in circa un centinaio di faldoni ordinati in scaffalature metalliche e messi a disposizione per la pubblica consultazione. Quei documenti che ripercorrono la storia, gli usi i costumi e tante altre notizie minori del nostro Comune hanno dato la possibilità alla dottoressa Emilia Petacco, che è stata la responsabile della riorganizzazione di tutti i documenti d'archivio, di scrivere ben due libri sulla storia, sulla

organizzazione amministrativa, sull'economia e sulla attività giudiziaria del Comune e sulla vita quotidiana dei nostri antenati. Tutto questo PATRIMONIO, purtroppo è attualmente conservato in luoghi totalmente inadeguati ad una buona conservazione e alla consultazione da parte di studenti, ricercatori o semplici studiosi.

I documenti più antichi sono stati collocati in una saletta del palazzo (Amati-Ingolotti-Cornelio), già sede comunale, abbandonata dopo il terremoto del giugno 2013 per inagibilità e in attesa di essere ristrutturato in base alla legge sismica.

Mentre il centinaio di faldoni più recenti sono immagazzinati in un locale fatiscente, umido, polveroso e a temperature che variano dai +40°C a sotto lo zero dell'ex Teatro ed ex sede comunale in piazza della Querciola. Ambiente totalmente non idoneo alla conservazione dei documenti, in parte già rovinati dal tempo, e alla loro consultazione da parte di chi è interessato a farla.

Bene le manifestazioni all'aperto, le celebrazioni dantesche, bene le mostre di pittura, fotografia e altro, bene tutto ciò che può elevare culturalmente ma è importante non dimenticare o abbandonare i luoghi dove la cultura nasce: archivi e biblioteche.

Cerchiamo di non essere da meno dei nostri antenati, che, come scrive Emilia Petacco in un suo libro: *"Già dagli Statuti quattrocenteschi e da altre carte coeve, possiamo notare con quanta cura venissero custodite le carte comunali, i libri delle leggi, le minute di lettere, le deliberazioni"*.

Proprio grazie a questa "cura" possiamo conoscere la storia e la vita quotidiana della nostra comunità.

PM

NOZZE D'ORO



Il 2 giugno 2021 Elena Palombo (nata a Imola, ma da 50 anni felicemente castelnovese) e Marcello Lagomarsini hanno festeggiato le "Nozze d'Oro", attorniate dai tre figli: Annalisa, Massimo e Veronica; i cinque nipoti: Marco, Giulia, Lorenzo, Edoardo e Matilde; il suocero, i parenti e gli amici.

Complimenti vivissimi anche da parte della Redazione del giornale "quiCastelnuovo".

100+1 PER ANNA PUCCIARLLI



Anna Pucciarelli (Vedova Garau) il 26 giugno scorso ha aggiunto una candelina alla sua veneranda età. 101 anni, un bel traguardo. Ancora una volta è stata festeggiata assieme al figlio, la nuora e i nipoti.

Complimenti vivissimi anche da parte della Redazione del giornale "quiCastelnuovo".



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

IL "SESSANTOTTO" A CASTELNUOVO

Mercoledì 11 agosto nella graziosa piazzetta sottostante il palazzo ex sede comunale di piazza Querciola, si è svolta la presentazione dei due volumi dedicati da Giorgio Pagano e Maria Cristina Mirabello, entrambi presenti, agli anni sessanta alla Spezia e in provincia ("Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni sessanta alla Spezia ed in provincia", vol.I Dai moti del 1960 al maggio 1968; vol.II Dalla primavera di Praga all'autunno



caldo. ED. Cinque Terre). Non c'erano tante persone, ma l'argomento era molto stimolante, considerato che riguardava un periodo della nostra storia recente che ha visto proprio Castelnuovo ed i suoi giovani di allora tra i protagonisti non secondari. Sono gli anni della contestazione, di "Lotta continua" e di "Potere operaio", del rifiuto di ogni principio di autorità; periodo di cambiamento di mentalità in tanti ambiti, da

quello politico a quello dell'educazione sessuale.

Credevo che gli argomenti avrebbero riguardato solo e soltanto i gruppi della cosiddetta "sinistra extraparlamentare", dei contestatori di sinistra appunto. Non è stato così. Nel racconto di Alessio Giananti, che ha introdotto gli autori e poi dagli stessi Pagano e Mirabello, grande attenzione è stata riservata al versante cattolico. Quando poi ho potuto visionare i due volumi, corposissimi (un migliaio di pagine a tomo) ho verificato non solo la serietà e l'obiettività con cui gli autori hanno svolto il loro lavoro, ma ho anche constatato come non avessero trascurato nessun ambito politico e culturale.

"Lettera ad una professoressa" di don Milani, uscita nel 1967, è stato il riferimento da cui è partita la spinta al cambiamento in ambito cattolico (unitamente al Concilio Vaticano II, 11.10.1962/8.12.1968) ma non solo. Nei libri, ma anche nelle argomentazioni di quel pomeriggio, molto si è parlato dei sacerdoti, protagonisti di quegli anni. Sacerdoti che conoscevo e che stimavo. Da padre Damarco (da me frequentato nei sei anni di alunno e convittore del Collegio della Missione) a don Giovanni Passerella, poi rincontrato nella manifestazione di protesta per i fatti del Cile e di Salvador Allende nel settembre del 1973.

Gli interventi di Amilcare Mario Grassi e Paolo Antonelli

hanno arricchito l'incontro, con testimonianze personali. Ho provato a spiegare l'apporto dato dai giovani cattolici castelnovesi, ma credo di non essere riuscito a svolgere adeguatamente il compito. Non era facile. Cercherò in seguito di raccontare le mie esperienze di allora di giovane cattolico impegnato nel sociale.

Certo dagli interventi e dai libri emerge chiaramente come Castelnuovo sia stato nella provincia spezzina il centro



più coinvolto negli avvenimenti di quegli anni. Resta da chiedersi quanto quei fermenti vivano ancora oggi e quanto siano ancora attuali e quanto abbiano davvero inciso nella mentalità e nei comportamenti. Qui le opinioni divergono, ma è indubitabile che dopo quegli anni turbinosi il mondo non sia più stato quello di prima.

(g.b.)

P.S.: I due volumi sono a disposizione nella nostra biblioteca.

FERMO BIOLOGICO



I giornali, verso la fine di luglio, hanno riportato la notizia, con titoli a caratteri cubitali, che la Comunità Europea aveva decretato il fermo biologico della pesca a strascico dei gamberi sino al 31 dicembre di quest'anno. Non solo nel Mar Ligure ma in tutto il bacino del Mar Tirreno. La pesca a strascico è una pratica di per sé disdicevole e devastante per i fondali marini. La notizia ha suscitato molte polemiche e proteste da parte dei pescatori che sentivano minacciati i loro guadagni.

Spontanea mi è sorta questa riflessione: "E se domani, e dopo domani e anche nei giorni a seguire calassero le loro reti e non ci fosse più alcun gambero o altra specie da pescare? Cosa farebbero? Contro chi protesterebbero?"

Perché questa riflessione? Sul finire degli anni ottanta e per cinque anni consecutivi feci molti viaggi, a seguito di campagne scientifiche oceanografiche, nei mari dell'Islanda. Campagne svolte in tutte le stagioni dell'anno, giusto per studiare le variazioni climatiche e intercettare le aree di miscelamento delle acque Artiche con quelle Atlantiche.

Durante una pausa di lavoro facemmo un giro turistico in pullman. La nostra guida era un professore di liceo, un mio coetaneo, che negli anni 50 aveva partecipato alle olimpiadi. Dopo la visita di posti incantati ci portava a scoprire "la loro foresta". Ero incuriosito da quella affermazione perché tutte le

volte che sono stato in quei posti avevo notato che non c'erano alberi, per chilometri e chilometri, sia sulla costa sia che nell'interno. Solo licheni, erba a qualche sporadico cespuglio. Chiesi: "Non ho visto alberi nel nostro tour. Come mai?" Mi aspettavo una risposta ovvia, dovuta al clima o al vento o alla temperatura. Invece la risposta fu lapidaria. "Gli islandesi si sono accorti di non avere più alberi quando ebbero tagliato l'ultimo!". Visitammo la "foresta", che consisteva in una estensione di pochi ettari in cui erano state piantumate alcune varietà di piante adatte ai climi freddi, in collaborazione con la Norvegia e la Svezia ricche di questa vegetazione. A quell'epoca la pianta più alta non raggiungeva i quattro metri.

"Cosa centra tutto questo con il fermo della pesca dei gamberi?" vi chiederete voi. Centra, eccome, perché gli islandesi, a quel tempo, avevano già capito che le risorse della natura non sono infinite e nei loro mari hanno imposto diversi fermi biologici per la pesca dei merluzzi durante l'anno e che difendono con pene severe. Parte degli stoccafissi e dei bacallà che consumiamo provengono da quei mari: tra la Groenlandia e la Norvegia e l'Islanda sta nel mezzo. Anche loro vivono di pesca, ma sanno che la fauna marina non è una risorsa inesauribile, come non lo erano gli alberi.

Andrea Cavanna

C'è chi assume ... ai tempi del COVID



Anche quest'anno, nonostante il difficile periodo attraversato, Betti e Giorgia Hair Stylist, hanno assunto la terza collaboratrice, per soddisfare le tantissime richieste, anche con breve preavviso. Giovani, allegre e talentuose e con tanta voglia di coccolare ed esaudire i desideri delle loro clienti.

Betti e Giorgia vi aspettano nel rinnovato salone di Via della Pace, al Centro Commerciale "La Miniera".

Per appuntamenti telefonare al n° 0187-675603 e 3317168399.

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VIBBEMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora



BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI

"VIA FRANCIGENA. ROAD TO ROME 2021. START AGAIN!"
Sostenibilità, ripartenza economica e del turismo slow, dialogo interculturale, Europa e valorizzazione del patrimonio culturale, sono i temi del cammino.



Il Sindaco Daniele Montebello sulla terrazza della Torre Magra con il gruppo di "ROAD TO ROME"

(Continua da pagina 1)

mune di Luni e la Toscana.

Oggi la Via Francigena costituisce uno degli Itinerari cul-

turali europei più attrattivi. Il numero crescente di camminatori provenienti da tutto il mondo sottolinea la nuova

tendenza verso un modo di praticare turismo culturale e sostenibile che sviluppa il dialogo interculturale e interreligioso tra la comunità di chi cammina e le comunità che accolgono e che genera ricadute economiche e turistiche importanti nei Comuni "in rete".

Un'occasione questa che il comune di Castelnuovo Magra ha colto con entusiasmo, condividendo i principi che la sostengono: una "strada" da percorrere tra le diverse culture dei paesi europei per unire e comunicare, aggregare e coinvolgere.

Road to Rome ha tra i suoi obiettivi quello di sostenere la candidatura della Via Francigena a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

IL PONTE SUL BETTIGNA



Chi hanno segnalato che sullo storico ponte che scavalca il torrente Bettigna in località Molino del Piano, ci sono segni di decadenza o peggio si sospetta che il ponte sia oggetto di furti dei mattoni che ornano la sommità del parapetto.

Gli Alpini e i Ragazzi del Bettigna sono particolarmente affezionati a quel ponte e si auspicano un intervento pubblico per la sua conservazione, magari provvedendo ad un minimo di restauro. Il ponte non è di origine romana, come qualcuno sostiene, ma la sua costruzione risale intorno al 1850, una struttura architettonica che andrebbe, in ogni caso, conservata e tutelata.



Il tratto di parapetto in cui mancano i mattoni.

"CINEMA CULTURA" XXVII edizione

L'estate della (prudente) ripresa della normalità ha di nuovo previsto il cinema, che ormai da molte estati caratterizza la proposta culturale del Comune. La ventiseiesima edizione di "Cinema Cultura" ha avuto, rispettando le norme anti-pandemia e con la prenotazione obbligatoria, il solito successo.

Come di consueto la rasse-

gna era guidata da un tema conduttore e questa volta, considerato il numero ridotto delle proiezioni (cinque anziché dieci) è stato totalmente rispettato. I cinque film sono tutti riconducibili al filone giallo-poliziesco. Nel rispetto della tradizione è stato inserito un capolavoro del passato, diretto da un grande e intrigante regista. La serata de "La finestra sul

cortile", introdotto magistralmente, come al solito, da Oreste De Fornari, è stata molto gradita dagli spettatori. Grande soddisfazione ci ha dato il commento di una giovane ragazza che ha auspicato per il futuro un'intera rassegna da riservare ai grandi film del passato, tanto era entusiasta di aver visto per la prima volta e sul grande schermo, il film del sommo Alfred Hitchcock.

Personalmente provo un poco di dispiacere nel constatare il giudizio poco lusinghiero riservato a "Roubaix, una luce", che ho invece molto apprezzato. È un film che richiede un poco di attenzione in più. Sono convinto che una seconda visione porterebbe a valutazioni meno negative. Ma, come sempre, il giudizio del pubblico va rispettato e occorre tenerne conto per il futuro. Che tutti auspichiamo più sereno e libero, con la platea sotto il castello di nuovo stracolma e partecipe.

(g.b.)

GRADIMENTO DEL PUBBLICO

I FILM	5 Ⓞ = Ottimo	4 Ⓞ = Buono	3 Ⓞ = Discreto	2 Ⓞ = Sufficiente	1 Ⓞ = Modesto	Numero dei votanti	Percentuale del punteggio
13 Luglio L'UFFICIALE E LA SPIA di Roman Polański	19 95	9 36	4 12	0 0	2 2	34	4,27
16 Luglio IL MISTERO HENRI PICK di Rémi Bezançon	13 65	23 92	9 27	3 6	1 1	49	3,90
20 Luglio ROUBAIX, UNA LUCE di Armand Desplechin	12 60	19 76	7 21	10 20	2 2	50	3,58
23 Luglio LA FINESTRA SUL CORTILE di Alfred Hitchcock	24 120	14 56	4 12	0 0	0 0	42	4,48
27 Luglio CENA CON DELITTO di Rian Johnson	43 215	19 76		1 2	1 1	64	4,60

 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214
Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it
ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.
Rinnovo Patenti Fogli rosa
Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica
Corso Recupero Punti
Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

OCCHIO ALLE TRUFFE ONLINE

Sempre più spesso si sente parlare di truffe digitali perpetrate con i mezzi informatici: smartphone, tablet, computer, chat e social in rete.

Speriamo di fare cosa gradita fornendovi alcune informazioni per non cadere vittime dei truffatori, sempre all'erta e pronti a sfruttare le falle di sicurezza dei nostri strumenti digitali.

Le informazioni qui riportate sono tratte da una delle più famose aziende di sicurezza informatica: McAfee.

Truffe tramite chat



Gli SMS e la messaggistica online sono mezzi ideali per i truffatori che vogliono accedere a dati personali.

Spesso commettiamo l'errore di credere che se qualcuno ha il nostro numero significa che lo conosciamo o che il nostro numero gli è stato dato per un motivo preciso.

I truffatori ne approfittano e trovano modi sempre più sofisticati di sfruttare le persone. Spesso fingono di essere un conoscente o un'istituzione affidabile come una banca.

Per evitare truffe tramite chat, sii prudente: Verifica il messaggio tramite un'altra fonte

Se un amico, un familiare, una banca o qualsiasi altra azienda ti chiede dati personali o denaro, verifica la validità della richiesta chiamando la società o la persona che effettua la richiesta.

Fai attenzione ai numeri strani e sconosciuti

I numeri dei tuoi conoscenti li hai sicuramente salvati in rubrica con nomi a te familiari.

Presta attenzione agli errori grammaticali

Se il testo o la chat presenta una grammatica scorretta, spesso si tratta di un bot o di un truffatore che opera da un altro Paese.

Non rispondere

Non rispondere è la migliore risposta che puoi dare. Se si tratta davvero di una richiesta di vitale importanza, l'azienda o la persona interessata tenderà di contattarti in altri modi.

Truffe tramite email

Le truffe tramite email più comuni riguardano il phishing. Le frodi di phishing

avvengono tramite email apparentemente legittime che sembrano provenire da aziende conosciute in modo da sfruttare la fiducia dei destinatari e ottenere informazioni personali o finanziarie

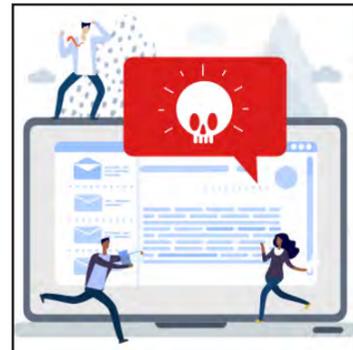
Tipi di truffe via email in cui potresti incappare:

Truffa tramite lotteria fittizia di un altro Paese

Hai appena vinto un premio consistente ma devi pagare una piccola somma in anticipo per ottenerlo. Spesso si tratta di lotterie fittizie con recapito all'estero.

Truffa tramite sondaggi

Ricevi una richiesta di partecipare a un sondaggio relativo a una questione sociale che potrebbe interessarti. Quando



fai clic sul link, vieni infettato da un malware.

Truffa bancaria

Ricevi un'email che dice che ci sono problemi con la tua banca o con il tuo conto PayPal o Banco Posta. Vieni quindi indirizzato verso un sito falso a cui tenti di accedere con i dati del sito reale, che ti vengono rubati.

Suggerimenti per evitare le truffe via email:

- Se non sei in affari o non hai richiesto informazioni a una particolare azienda, non fare clic su alcun link e non partecipare a sondaggi.
- Controlla l'indirizzo email del mittente. Corrisponde al contenuto dell'email? Se la risposta è no, non aprire l'email.
- Evita le comunicazioni impersonali. La frase "Gentile e stimato cliente" è un chiaro indizio di email sospetta.
- Il link nell'email ti sembra strano? Nella maggior parte dei casi puoi spostare il

cursoro del mouse sul link per visualizzare l'indirizzo a cui porta. Se sembra sbagliato, stanne alla larga.

Truffe su Web



Siti commerciali fasulli

Siti falsi utilizzati per vendere prodotti che non valgono il prezzo pagato o che non verranno mai consegnati.

Frode basata sulla carta di credito

Vengono richiesti i dati della carta di credito per accedere a un sito Web.

Malware

Si tratta di software progettati per disabilitare il tuo sistema informatico e consentire ai truffatori di utilizzarlo o semplicemente di danneggiarlo. Questo termine viene anche utilizzato genericamente per indicare virus, spyware, worm, trojan e altre minacce.

Come evitare le truffe sul Web:

- Tieni sempre aggiornato il software del computer. Il sistema operativo, i browser Web e le app vengono costantemente aggiornati per adattarsi alle nuove tecniche fraudolente dei truffatori. Tieni aggiornato anche l'abbonamento McAfee.
- Acquista sempre da siti affidabili e, se non ti senti sicuro, fai delle ricerche più approfondite. McAfee Web Advisor è una grande risorsa per aiutarti a identificare alcuni siti non sicuri quando tenti di visitarli.
- Parla di questi pericoli con i tuoi figli e Assicurati che siano a conoscenza della possibilità di incappare in truffe online.

Truffe telefoniche



Le truffe telefoniche si presentano in molte forme. Alcuni truffatori si comportano in modo amichevole mentre altri cercano di usare toni intimidatori.

In tutti i casi, l'obiettivo è quello di ottenere dati personali e denaro.

Truffe telefoniche più comuni:

Truffe relative a debiti

Dai loro dei soldi e ti promettono di "risanare" o "cancellare" i tuoi debiti.

Truffe relative a enti di beneficenza

Dona oggi per aiutare queste persone bisognose.

Estensione della garanzia dell'auto

I truffatori accedono ai registri pubblici degli acquisti per cercare di venderti garanzie di automobili a prezzi eccessivi o prive di valore.

Come tutelarti:

• Riaggancia

Non fargli sapere che hanno raggiunto un numero di telefono attivo. Premendo i pulsanti per rispondere o cercando di parlare con un operatore, potresti ricevere ancora più robocall.

• Utilizza il blocco delle chiamate

Chiedi al tuo operatore telefonico di fornirti un servizio per bloccare i numeri telefonici spam conosciuti o almeno per identificarli quando il telefono squilla.

• Non fare affidamento solo sul numero del chiamante

Le truffe telefoniche sono diventate più efficaci poiché viene falsificato il numero del chiamante e viene mostrato un nome più o meno ufficiale per far credere che si tratti di un numero legittimo. Alcune persone hanno detto che la chiamata proveniva addirittura dal proprio numero di telefono.

Truffe online



Come molte altre truffe, le truffe online sfruttano le persone più bisognose e coloro che sono in cerca di un buon affare.

Fai attenzione a:

Truffe che prevedono la vincita di un premio

Ti viene notificata la "vincita" di un premio sotto forma di denaro, gioielli o vacanza e ti viene chiesto di pagare una somma in anticipo.

Truffe tramite crowdfunding

Coloro che lanciano una richiesta di crowdfunding promettono un ritorno economico in cambio di un piccolo investimento nel loro progetto, ma finiscono invece per intascarsi i soldi.

Come evitare le truffe sul Web:

- Se un premio vinto è troppo bello per essere vero, probabilmente lo è. Fai ricerche più approfondite sul concorso e, il più delle volte, scoprirai che anche altre persone sono state truffate.
- Non inviare mai denaro o buoni regalo a qualcuno che non hai mai incontrato di persona.
- Cerca altre campagne di crowdfunding per leggere i feedback degli altri utenti e verificare se le promesse sono state mantenute o meno.
- Cerca sempre il lucchetto di sicurezza sui siti che richiedono dati personali.

Andrea Cavanna

Centro Ottico

BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

I.F.M.

Di Franceschini Massimiliano

Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

GUIDO ROSA



Sono passati quasi 5 anni dalla scomparsa di papà. Sembra ieri e ancora è strano a molti non trovarlo nei soliti posti che amava presidiare.

La vita va così. Passa il tempo ma il ricordo non svanisce, anzi, si amplifica. E con esso si rinfresca anche la mia voglia di non dimenticarlo soprattutto per le sue azioni, i suoi modi, i suoi esempi.

Forse è un delirio da familiare - può essere - per il quale spesso un padre è uno dei primi e granitici miti. Ma in tante persone mi scrivono sempre le stesse cose su di lui; quando capita di incontrare qualcuno in zona e sente che mi chiamo Rosa mi chiedono se sono parente di Guido e 99% delle volte ricevo ricordi commossi, quando riconoscenti, quando fieri.

Del bellissimo ricordo di Giorgio Baudone il giorno del funerale conservo tanti passaggi intensi e profondi, parte della mia vita. La conclusione faceva riferimento a un modo per ricordare papà presso la comunità Castelnovese.

Certo, non è stato uno sportivo di grido, un romanziere di successo, un personaggio di rivoluzione. Ma la memoria tiene in vita anche certe figure meno visibili ma altrettanto centrali per una comunità.

Io so quanto papà ha dedicato a Castelnuovo Magra e so quanto ha amato il paese, i suoi abitanti, i suoi colleghi. So quanto è stato disponibile. Forse non so se ha fatto qualcosa di male o di scorretto - nessuno me l'ha mai

detto. Dubito, conoscendo il profilo.

Il prossimo primo di ottobre saranno 5 anni dalla scomparsa di papà.

Vorrei chiedere a "quiCastelnuovo" se ci sono i presupposti per fare qualcosa insieme che possa fermare il nome di papà nel luogo dove ha speso gli anni migliori professionali e personali.

Mi piacerebbe che uno scorcio, un giardino, un vicolo, una sala della biblioteca, un corridoio portasse il suo nome. Non per magnificenza ma per testimonianza e memoria, per non dimenticare. Sono anche a disposizione per lavorare insieme a creare un premio "Guido Rosa" insieme all'Associazione Culturale "quiCastelnuovo" da dedicare a una studentessa o uno studente Castelnovese particolarmente meritevole nelle scienze dell'amministrazione pubblica o negli studi giuridici. La mia famiglia potrebbe mettere a disposizione una cifra come riconoscimento.

Modi se ne possono trovare. Immagino che abbiate tante cose da fare e che questa non è una priorità.

Tentar non nuoce così come ho tentato con il Sindaco che ahimè non mi ha mai risposto.

Confido in una vostra cordiale risposta (sia negativa che positiva) e vi auguro in bocca al lupo per il proseguo delle vostre attività.

Saluti.

La Redazione pubblica integralmente la lettera di Tommaso, figlio dello scomparso Dottor Guido Rosa; ne condivide gli intenti e le proposte ed è pronta a collaborare con l'Amministrazione Pubblica qualora volesse promuovere una o più iniziative volte ad onorare la memoria dello stimato collaboratore che dal 2 maggio 1989 sino al 30 settembre 2011 ha rivestito la carica di Segretario Comunale.

PIERO ALBERTOSI



Sono cinque anni che il nostro "direttore" Piero Albertosi ci ha lasciati. Se n'era andato in silenzio come era suo costume, ma ancora oggi sono vivi in noi i ricordi della sua amicizia, la sua mite personalità e la grande passione per il giornalismo. Una grande perdita.

Ci mancano le sue poesie

La Redazione

L'Alpino RINO RICCI È andato avanti



La sezione castelnovese dell'Associazione Nazionale Alpini piange la perdita dell'amico Rino Ricci, che per tanti anni ha contribuito, con la sua presenza, a tutta le iniziative a cui l'associazione è stata chiamata.

"La tua presenza lassù farà più ricco il Paradiso e quando guarderemo il cielo ci ricorderemo di tutti voi che ci avete seguito con tanta amicizia e spirito di corpo."

Ercole Giovannelli
a nome di tutti gli alpini castelnovesi.

GIGETTO BRIZZI

Purtroppo la "grande falciatrice" continua a mietere castelnovesi più o meno conosciuti. Nei giorni passati ci ha lasciato Gigetto Brizzi, per tutti "Gigé", storico e validissimo elettrauto di via Corso, presso la stazione FFSS di Luni.

Di Gigetto deve essere ricordata, oltre alla sua attività lavorativa, la grande passione per il ciclismo in generale ma soprattutto per quello giovanile.

Infatti dopo aver corso in bicicletta negli anni della sua giovinezza è stato per molti anni, fino alla cessazione della società, una colonna portante per la U.S.Luni.

È stato uno dei più entusiasti animatore della società, scopritore di giovani talenti che ha seguito come un padre nella loro carriera ciclistica e infine dirigente a vari livelli del club sportivo.

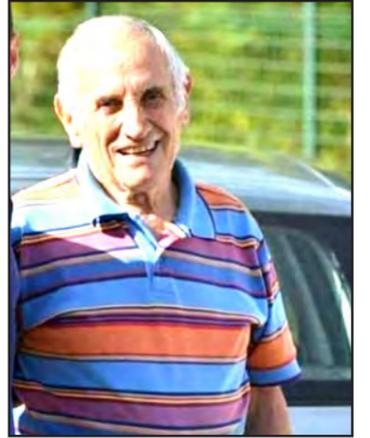
Ora Gigi ha lasciato questa terra, gli auguriamo di riposare in pace e di incontrare nell'aldilà i grandi campioni del passato che tanto ha ammirato.

Pino Marchini

Gigé, professionalmente non aveva rivali, sempre pronto a soddisfare le esigenze dei suoi clienti-

amici, magari con qualche mugugno, ma risolvendo sempre il problema.

Onestà e generosità, quali-



tà di altri tempi. Gigetto si fidava della gente. Lo conobbi molti anni fa quando venni ad abitare a Castelnuovo. Una mattina la mia automobile mi lasciò a piedi. Mi dissero chiama Gigetto. Mi diedero il numero e lo chiamai. Venne nel giro di pochi minuti, mi cambiò la batteria e al momento di pagare gli dissi che non avevo contanti a sufficienza e proposi di pagare con un assegno. Non mi aveva mai visto prima, di allora mi guardò e mi disse in dialetto: "Te me vo pagare con n'assegno? Mo, va a laorare, po sta sera o doman te passa da l'officina."

Non l'ho mai dimenticato quel gesto di fiducia.

Andrea Cavanna



COFFEE STORE

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE




VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE



Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su  facebook.



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

 [prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

Calcio dilettantistico, regna ancora l'incertezza

Nel numero di Luglio-Agosto 2020 avevamo pubblicato un articolo dal titolo "Lo spettro del coronavirus sulla stagione calcistica 2020-2021" che raccontava le difficoltà organizzative e le mille incertezze di una stagione al via proprio mentre iniziava la seconda ondata della pandemia. L'epilogo è noto a tutti: il confinamento a colori dopo poche partite ed infine l'interruzione.

Un anno dopo la situazione non è poi così tanto diversa: da una parte la campagna vaccinale in corso, dall'altra il susseguirsi di varianti che provano ad aggirare le nostre difese. Per carità, in questi dodici mesi i progressi ci sono stati, ma non sono ancora sufficienti a spazzare via l'incertezza dall'orizzonte del calcio dilettantistico.

Nel tortuoso percorso verso il ritorno alla normalità, il comitato regionale della FIGC Liguria ha stabilito le date di inizio dei vari campionati e definito i relativi organici.

Il campionato di Promozione è stato suddiviso in due gironi da quindici squadre ciascuno ed il Colli Ortonovo è stato inserito nel girone B insieme alle altre formazioni spezzine (Don Bosco, Follo San Martino, Forza e Coraggio, Magra Azzurri, Levanto, Tarros Sarzanese e Valdivara 5 Terre). La prima giornata è in calendario per il 12 settembre.

Qualche novità in più nel campionato di Prima Categoria con le squadre suddivise, per la prima volta, in cinque gironi da tredici squadre ciascuno; la Castelnovese è stata inserita

nel girone E dove, ad eccezione di Casarza e Sporting Aurora, giocheranno soltanto formazioni spezzine. La prima giornata si disputerà domenica 19 settembre.

Qui finiscono le cosiddette "certezze da scrivania", dopodiché bisognerà fare i conti con la realtà e con la prospettiva della quarta ondata. Il futuro della stagione 2021-2022 sembra più una partita tra varianti, immunità di gregge, green pass, tutela della libertà individuale e nuovi protocolli, piuttosto che una partita di calcio. La sensazione è che si cercherà di trovare un punto di equilibrio per disputare i campionati, ma senza i tamponi sistematici e le "bolle" del calcio professionistico non sarà affatto semplice.

All'incertezza organizzativa si aggiungerà anche quella prettamente tecnica; dopo un anno e mezzo di quasi totale inattività, senza allenamenti collettivi e senza partite, ritroveremo un calcio diverso. Certamente più povero, sia tecnicamente che economicamente, ma probabilmente ricco di sorprese. La pandemia ha rimescolato le carte, complicando non poco il lavoro dei direttori sportivi che devono allestire le squadre sulla base di ricordi lontani: le ultime partite "vere", per intenderci quelle con il pallone che scotta, risalgono alla primavera del 2019. Oltre due anni fa, quasi un'eternità calcistica. Il Colli Ortonovo ripartirà dal gruppo storico, ma rispetto allo scorso anno mancheranno due pedine importanti: bomber Verona, che ha ceduto alle lusinghe della Forza e Coraggio, ed il centrocampista Ausili. In panchina siederà ancora Paolo Cucurnia:

"Conquistare la salvezza sarà ancora più difficile. Mi auguro di ritrovare la squadra che ha fatto bene nelle prime giornate dello scorso campionato; ce la metteremo tutta per raggiungere il nostro obiettivo. La fase difensiva dovrà essere il nostro punto di forza. E senza un centravanti come Mario dovremmo trovare soluzioni diverse per andare in gol."

La Castelnovese invece è ancora un cantiere: Simone Bertanelli, che aveva iniziato lo scorso campionato alla guida dei gialloneri, è all'estero per lavoro e quindi non potrà essere confermato nel ruolo di allenatore per la stagione 2021-22. La dirigenza ufficializzerà il suo sostituto nei prossimi giorni; a seguire sarà completata la rosa.

La vera novità della prossima stagione sarà rappresentata dal nuovo manto in erba artificiale del campo sportivo comunale "Libero Turiddu Marchini": superati i problemi burocratici che hanno costretto ad alcuni mesi di pausa forzata, i lavori sono ripresi spediti e, in base all'ultimo cronoprogramma disponibile, saranno completati entro metà settembre. Praticamente in tempo per l'inizio dei campionati.

Compatibilmente con le norme anti-contagio, l'Amministrazione Comunale sta organizzando un evento per celebrare il nuovo campo: saranno invitati tutti i calciatori castelnovesi che sono arrivati al professionismo dopo aver iniziato la loro carriera sul vecchio campo in terra.

Riccardo Natale



redazione@quicastelnuovo.it

LA "PISTA DI PIETRO"



RICICLA LE TUE SCARPE SPORTIVE

DIVENTERANNO PAVIMENTAZIONE PER I PARCHI GIOCHI DEL COMUNE

Il Comune di Castelnuovo Magra ha aderito al progetto "EsoSport run" primo e unico progetto di riciclo di scarpe sportive in Italia.

Le vecchie scarpe da ginnastica potranno essere conferite negli EsoBox, e in questo modo potranno essere trasformate da rifiuto a risorsa.

Grazie a un accurato procedimento di riciclo la gomma della suola sarà riutilizzata per produrre nuova pavimentazione antitrauma per i parchi giochi del comune.

Cosa aspetti, allora? Dai un'altra chance alle tue vecchie scarpe sportive! Siano esse sneakers, scarpe da running o... anche infradito,

l'importante, per il processo di riciclo, è che la suola sia in gomma.

Contribuisci concretamente ad attivare un processo di economia circolare. L'ambiente ti dirà grazie!

Dove trovo gli EsoBox?

- Centro Sociale di Mollicciara
- Centro Commerciale "La miniera" presso Comando Polizia Municipale
- Centro Sportivo comunale di Via Aglione

Vi rimarranno per tutta l'estate, mentre in autunno saranno posizionati presso le scuole del nostro comune.



COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE



esosport
Recycle your shoes. Reuse your way.

La "Pista di Pietro" è il nome del progetto del Comune di Castelnuovo Magra, approvato l'anno scorso, ma stoppato a causa della pandemia che vietava la raccolta di indumenti usati.

Ma in cosa consiste il progetto "Pista di Pietro"? È un progetto ideato dalla EsoSport, una società che chi si occupa di riciclaggio di rifiuti, trasformandoli in risorse. Il titolo del progetto prende il nome da Pietro Mennea il mitico centometrista il cui record nei cento metri piani (19"72) è rimasto imbattuto per 17 anni. Era il 12 settembre 1979, alle Universiadi di Città del Messico.

Il progetto, sposato dal Comune, consiste nella raccolta di vecchie scarpe sportive con suola esclusivamente in gomma, le classiche scarpe da tennis per intenderci, le quali, tritare e opportunamente trattate si trasformeranno in materiale idonea per il fondo di piste di atletica o di pavimentazioni antitrauma, ottime per le aree che ospitano i giochi dei bambini.

"Il comune non dispone di piste di atletica", ha detto Luca Marchi, Vice Sindaco e Assessore con delega per i settori Ambiente, Sport, Urbanistica ed Edilizia private, "ma ci sono alcune aree giochi che potrebbero beneficiare di questo materiale, per esempio al centro sociale e in Querciola."

I punti di raccolta saranno collocati presso il Centro Sportivo di via Aglione e in prossimità del Comando della Polizia Locale. Con l'inizio dell'anno scolastico saranno collocati all'interno delle scuole. I contenitori, in cartone, saranno facilmente individuabili, e si augura che non vengano danneggiati con atti di vandalismo.

Castelnuovo ha il vanto di essere l'unico paese della provincia spezzina ad aver aderito al progetto.

**VUOI DIVENTARE
DONATORE DI SANGUE?**

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)



STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



BANDIERA ARANCIONE



Il Sindaco Daniele Montebello, a destra, e l'Assessore ai Lavori Pubblici Gherardo Ambrosini mostrano orgogliosi l'ambito riconoscimento.

Confermata a Castelnuovo Magra la Bandiera Arancione del Touring Club Italiano per il triennio 2021-2023

Il Touring Club Italiano ha assegnato mercoledì 14 luglio le Bandiere Arancioni del triennio 2021-2023, confermando il marchio al comune di Castelnuovo Magra.

Castelnuovo Magra ha ottenuto per la prima volta questo riconoscimento prestigioso destinato ai piccoli borghi dell'entroterra nel 2002. Primo comune della Liguria ad aderire al progetto del Touring Club Italiano e tra i pochi a livello nazionale.

Il Touring Club Italiano seleziona e certifica i comuni dopo un'attenta e approfondita analisi basata su oltre 250 parametri ed il marchio ha una validità temporanea: ogni tre anni i Comuni devono ripresentare la candidatura ed essere sottoposti alla verifica della sussistenza degli standard previsti.

Castelnuovo Magra, grazie all'ennesima conferma ottenuta anche per il prossimo triennio, può garantire ai viaggiatori un costante monitoraggio della qualità dell'offerta turistica, pensata dal punto di vista del viaggiatore e della sua esperienza di visita, a partire dal patrimonio storico, culturale e ambientale, all'insegna dell'autenticità e della accoglienza di qualità.

TORNA A CASA, BRUEGEL!



"La Crocifissione" del Bruegel, rubato nel 2019

I castelnuovesi si ricorderanno sicuramente del clamoroso furto nella primavera del 2019. Due ladri, nell'ora di pranzo, sono entrati nella chiesa di Castelnuovo e hanno rimosso, indisturbati, dalla parete nord il famoso quadro "La Crocifissione" di Bruegel il giovane.

Tecnicamente il furto era riuscito ma i ladri non sapevano che quello che si erano portati via non era il quadro originale!

Dopo una soffiata ai carabinieri nell'autunno precedente, il sindaco e il parroco del paese avevano ben pensato di sostituirlo con una copia e di mettere l'originale al sicuro.

Come riporta il "Secolo XIX" in un articolo di cronaca, recentemente si è inaugurata a Roma una mostra di alcune decine di opere recuperate dal comando dei carabinieri (Tutela del Patrimonio Artistico). Fra queste c'è anche il nostro Bruegel. Il Sindaco e il Parroco erano ospiti all'inaugurazione della mostra.

La mostra chiuderà alla fine di novembre: Poi si spera che l'opera preziosa torni nella Chiesa S. Maria Maddalena nel borgo di Castelnuovo.

Margarete Ziegler

ANAGRAFE

Sono nati:

Vanelli Simone	(14/06)
Commendatore Zeldà	(15/06)
Marzullo Loris	(15/06)
Trenti Ginevra Amelia	(19/06)
De Ranieri Sofia	(04/07)
Cartisano Isabel	(05/07)
Pettavino Dorothea	(13/07)
Rosario Ramirez J. A.	(14/07)
Brizzi Dylan	(17/07)
El Gazi Yanis	(19/07)
Terenzoni Carlo	(26/07)

Matrimoni:

Previtali Alessio A. B.	
Campioli Marta	(12/06)
Giannini Federico	
Baratta Ilaria	(19/06)
Tesconi Fabio	
Fornelli Irene	(02/07)
Paolini Vincenzo	
Martorino Venturini Chiara	(03/07)
Marselli Marco	
Bianchi Camilla	(07/07)
Franzoni Alberto	
Porco Carla	(20/07)

Sono deceduti:

Dadà Rosella	a.75 (02/6)
Salveti Marcello	a.84 (11/6)
Piga Alessandra	a.24 (12/6)
Monti Carlo Sergio	a.53 (14/6)
Volpi Rosa	a.76 (14/6)
Ponzanelli Adriano	a.95 (18/6)
Baccaro Vincenzo	a.44 (21/6)
Nardi Graziella	a.80 (26/6)
Imbimbo Anna Maria	a.86 (1/7)
Tinfena Sara	a.90 (05/7)
Ricci Rino	a.77 (12/7)
Bortoli Giovanna	a.84 (15/7)
Rumazza Mario	a.75 (15/7)
Angiolini Genza	a.75 (16/7)
Ravera Renzo	a.83 (16/7)
Gianfranchi Lucio	a.86 (19/7)
Giorgianni Giuseppe	a.88 (20/7)
Halilovic Sandokan	a.42 (24/7)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa, La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Margarete Ziegler

Collaboratori esterni

Emma Baudone
Riccardo Natale
Ariodante R. Petacco
Greta Petacco

CINEMAMESE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

L'EBBREZZA DEL VIVERE

In questo momento di passaggio in cui per il cinema si può finalmente pensare una possibile ripresa, nella estate che per gli italiani in genere la visione in sala non è mai stata particolarmente frequentata, nell'attesa di un settembre che dopo il Festival di Venezia fa ipotizzare possibili faville è possibile effettuare operazioni di intelligente recupero per opere che, uscite nell'ultimo biennio, non sono state accolte coll'interesse che avrebbero meritato. Per fortuna esistono sale che fanno della ricerca della qualità obiettivo primario. In questo caso la "Città di Villafranca" in Lunigiana ha allestito un cartellone di tutto rispetto tra cui segnaliamo in particolare "Un altro giro" del danese Thomas Vinterberg che nel 2021 ha conseguito l'Oscar per il miglior film straniero. L'ultima "vague" degna di questo nome ha avuto inizio in Danimarca dove un manipolo di giovani autori ha manifestato col fenomeno conosciuto col nome di "Dogma 95" un nuovo modo di interpretare i dettami del cinema secondo concetti e mezzi di indubbia originalità. Tra i nomi più rappresentativi si ricorda il capofila Lars Von Trier ma non si può certo non tenere conto del valore di Vinterberg che negli anni ha mostrato straordinarie capacità e, anche e soprattutto, una continuità di produzione costante e intelligente.

Si possono ricordare "Festen" (1998), "Riunione di famiglia" (2007), "Il sospetto" (2012) come punte di diamante cui questo ultimo lavoro si aggiunge in perfetta continuità. Nella Danimarca contemporanea gli studenti diplomati festeggiano con una colossale ubriacatura generale che sembra essere l'esito consueto di un fine raggiunto. Gli insegnanti si aggiungono complici e riflettono sulla singolare tesi dello psichiatra di chiara fama Finn Skarderud secondo cui l'uomo nasce con un lieve deficit di alcool che, recuperato, consentirebbe un miglior possibile sfruttamento delle individualità di ciascun in ogni ambito della vita. Un quartetto di questi uomini, affaticati nella consapevolezza di aver rinunciato per noia o scarsa volontà alle proprie aspirazioni giovanili consacrando alla malinconica routine della mezza età decidono di affrontare questa possibilità secondo un processo scientifico di incremento alcolico per le proprie "diete". Scopriranno che sembra funzionare in tutti i sensi: l'approccio alla professione di insegnanti, la vita sentimentale o coniugale, le prestazioni di ogni genere sembrano trovare giovamento ed addirittura prospettare una sorta di rinascita. Solo che il percorso si complica nel tentativo di raggiungere risultati sempre più esaltanti si precipita verso un fallimento talmente catastrofico per possibili tragedie. Il percorso del film riguarda sicuramente un ambito particolare di una società, di un mondo, dove la ricerca della felicità coniugata col benessere sembrerebbe rientrare nella normalità se non fosse che la rincorsa alla perfezione modulata senza passione partecipata presenta conti assolutamente imprevedibili. Al di là degli ovvi riferimenti alla realtà danese emerge un angolo di osservazione molto più generalizzato e per questo, quasi stranamente, molto più efficace. E se il confronto generazionale, i rapporti familiari e soprattutto coniugali, il ruolo della cultura e della conoscenza sono centrali problematiche affrontate e risolte con sostanziale misura alla fine, nel segmento finale, in un travolgente balletto liberatorio ci rendiamo conto di aver visto un film coraggioso, quasi tossico nelle sue provocazioni, che sembra chiedere allo spettatore il coraggio di affrontare disperazioni irrimediabili. Una botta di energia che sconvolge per possibilmente permettere un ulteriore processo di conoscenza che forse non sappiamo o possiamo affrontare. In sintesi il vero cinema esiste ma bisogna andarselo a cercare e ne vale la pena.

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio

CATERING PER LA TUA FESTA

panificio Pasticceria Fili Montebello

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it